

Ambito: PNRR

Misura: M4C1I3.3

**STUDIO DINAMO S.r.l. - Società di Ingegneria**

Via Albero n°3, 25047 Darfo B.T. (BS)  
c.f./P.iva: 03690490986 - n°REA: BS-554731  
tel/fax: 0364529662 - mail: info@studiodinamo.it  
sito internet: www.studiodinamo.it

**ALLEGATO****T****DATA:**

Luglio 2023

**AGGIORN:****COMUNE:**

Darfo B.T.

**PROVINCIA:**

Brescia

**DISEGNATORE:**

Ing. Diego Macario

**PROT. CAD:****PROGETTISTA:****IMPRESA ESECUTRICE:****COMMITTENTI:**

**COMUNE DI DARFO B.T.,**  
Piazza Col Lorenzini, 4 - Darfo Boario Terme (BS)

**PROGETTO:**

PROGETTO ESECUTIVO LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA PRIMARIA DI  
MONTECCHIO - CUP: J83H19000410005 – CIG: ZCC2C3BAF0

**O G G E T T O:** ALLEGATO "T"

Relazione sulla gestione delle materie

Sommario

**1. PREMESSA .....2**

    1.1 Note generali .....2

    1.2 Riferimenti normativi.....3

**2. MATERIALI DA APPROVIGIONARE .....3**

**3. TRATTAMENTO DEI RIFIUTI.....4**

    3.1 Tabella riepilogativa materiali demoliti .....5

    3.2 Indicazioni scarica.....6

**ALLEGATO A: DICHIARAZIONE DI UTILIZZO .....7**

## 1. PREMESSA

### 1.1 Note generali

La presente relazione ha lo scopo di fornire una descrizione relativamente ai materiali da approvvigionare da cava e quelli provenienti da scavo, considerando, inoltre, le diverse tipologie di rifiuti riproducibili dalle attività di cantiere e le modalità di gestione di questi.

Tutto ciò viene fatto al fine di stabilire le procedure e le modalità affinché la gestione e l'utilizzo dei materiali avvenga senza pericolo per la salute dell'uomo e senza recare pregiudizio all'ambiente, come previsto dall'art. 186 del D.Lgs. 152 del 2006, successivamente modificato dal Decreto n°161 del 10.08.2012 e dalla Legge n. 98 del 09.08.2013 di conversione del D.L. n. 69 del 21.06.2013 ("Decreto del Fare").

Per quanto concerne il trattamento dei rifiuti (materiale proveniente da imballaggi e sfridi delle lavorazioni, ecc...) si procederà a seguire i disposti del D.Lgs. 152 del 2006, mediante allontanamento e conferimento ad appositi centri autorizzati.

Si specifica che, per quanto riguarda la produzione di terre e rocce da scavo, il cantiere in oggetto rientra nella categoria "cantieri di piccole dimensioni" (art. 2, comma 1, lettera v) D.P.R. 120/2017), ovvero dove la produzione di terre e rocce da scavo è inferiore a 6.000 mc: in questo caso i materiali prodotti possono essere assoggettati al regime dei sottoprodotti, e non dei rifiuti, se:

- sono generate durante la realizzazione di un'opera, di cui costituiscono parte integrante e il cui scopo primario non è la produzione di tale materiale;
- il loro utilizzo è conforme alle disposizioni del piano di utilizzo e si realizza:
  - nel corso dell'esecuzione della stessa opera nella quale è stato generato o di un'opera diversa, per la realizzazione di reinterri, riempimenti, rimodellazioni, rilevati, miglioramenti fondiari o viari, recuperi ambientali oppure altre forme di ripristini e miglioramenti ambientali;
  - in processi produttivi, in sostituzione di materiali di cava;
- sono idonee ad essere utilizzate direttamente, ossia senza alcun ulteriore trattamento diverso dalla normale pratica industriale;
- soddisfano i requisiti di qualità ambientale espressamente previsti dal Capo III del citato DPR.

La sussistenza di questi requisiti è attestata mediante dichiarazione di utilizzo (art. 21 D.P.R. 120/2017), il cui modello è riportato in allegato alla presente, da trasmettersi all'Autorità competente almeno 15 gg prima dell'inizio dei lavori di scavo. All'interno di tale dichiarazione possono essere previsti depositi intermedi a patto che siano rispettati i seguenti requisiti:

- il sito rientra nella medesima classe di destinazione d'uso urbanistica del sito di produzione, nel caso di sito di produzione i cui valori di soglia di contaminazione rientrano nei valori di cui alla colonna B, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, oppure in tutte le classi di destinazioni urbanistiche, nel caso in cui il sito di produzione rientri nei valori di cui alla colonna A, Tabella 1, Allegato 5, al Titolo V, della Parte IV, del medesimo decreto legislativo;
- l'ubicazione e la durata del deposito sono indicate nel piano di utilizzo o nella dichiarazione di cui all'art. 21;
- la durata del deposito non può superare il termine di validità del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art. 21;

- il deposito delle terre e rocce da scavo è fisicamente separato e gestito in modo autonomo anche rispetto ad altri depositi di terre e rocce da scavo oggetto di differenti piani di utilizzo o dichiarazioni di cui all'art. 21, e a eventuali rifiuti presenti nel sito in deposito temporaneo;
- il deposito delle terre e rocce da scavo è conforme alle previsioni del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art. 21 e si identifica tramite segnaletica posizionata in modo visibile, nella quale sono riportate le informazioni relative al sito di produzione, alle quantità del materiale depositato, nonché i dati amministrativi del piano di utilizzo o della dichiarazione di cui all'art. 21.

Il trasporto all'esterno del sito di produzione è subordinato all'accompagnamento dei materiali con idoneo documento di trasporto (art. 6 D.P.R. 120/2017), il cui modello è riportato in allegato alla presente.

***Il cantiere in esame non prevede opere di scavo o movimento terra, rispettando quindi i requisiti necessari sopra esposti: eventuali terre e rocce da scavo prodotte potranno essere classificate come sottoprodotti.***

## 1.2 Riferimenti normativi

I riferimenti normativi sono i seguenti:

- D. Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. "norme in materia ambientale"
- D. Lgs 16 gennaio 2008 n°4: Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale;
- D.M. 10/08/2012 n°161 "regolamento recante la disciplina dell'utilizzazione delle terre e rocce da scavo"
- Legge n°98 del 09/08/2015 "disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia"
- Legge n°164 del 11/09/2014
- DPR n°120 del 13/06/2017 "regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo"
- D.M. 27 settembre 2022, n. 152 Recupero rifiuti demolizione.

## 2. MATERIALI DA APPROVIGIONARE

L'intervento consiste nell'adeguamento sismico della Scuola Primaria della frazione di Montecchio, sita nel Comune di Darfo Boario Terme (BS) Via Ponte n.9.

Il fabbisogno dei materiali necessari per la realizzazione dell'opera è legato ai quantitativi richiesti per gli interventi descritti.

Pertanto, i principali flussi di materie saranno costituiti da:

- Calcestruzzo per opere di consolidamento;
- Acciaio per cemento armato;
- Casseforme;
- Carpenteria metallica per opere strutturali (tiranti);
- Intonaco;
- Cartongesso per i controsoffitti;
- Legno per rifacimento della copertura.

### 3. TRATTAMENTO DEI RIFIUTI

La gestione dei rifiuti e dei materiali da demolizione verrà condotta seguendo i disposti del *D.Lgs. 152/2006* assolvendo ai propri obblighi secondo le seguenti priorità:

- autosmaltimento dei rifiuti;
- conferimento dei rifiuti a terzi autorizzati;
- conferimento dei rifiuti ai soggetti che gestiscono il servizio pubblico di raccolta dei rifiuti urbani, con i quali sia stata stipulata apposita convenzione;
- utilizzazione del trasporto ferroviario di rifiuti pericolosi per distanze superiori a 350 Km e quantità eccedenti le 25 t;
- esportazioni di rifiuti (art. 194).

In caso di conferimento a soggetti terzi autorizzati si provvederà a verificare che i trasportatori e i destinatari dei propri rifiuti siano soggetti regolarmente autorizzati al trasporto, riutilizzo, smaltimento, commercio o intermediazione di rifiuti, mediante i seguenti controlli preliminari:

- iscrizione Albo Nazionale Gestori ambientali per le categorie di rif. (CER) che si intende far trasportare;
- mezzo di trasporto utilizzato espressamente contemplato nel provvedimento di iscrizione (targa) e munito di copia autentica del provvedimento di iscrizione;
- provvedimento di autorizzazione all'esercizio delle operazioni di R/D o l'iscrizione al Registro delle Imprese (per impianti di recupero in procedure semplificate) verificandone scadenza e CER ammissibili;
- avvenuta presentazione delle garanzie finanziarie.

Per quanto concerne invece sfridi e rifiuti derivanti dalle lavorazioni, imballaggi ed altro, si prevede di allestire in corrispondenza delle aree di cantiere delle apposite aree di trattamento e deposito temporaneo dei rifiuti, questi ultimi separati in apposite aree designate in funzione del codice CER di riferimento e collocati all'interno cassoni metallici a tenuta, con copertura di protezione dalle intemperie, al fine di evitare il possibile dilavamento dei materiali al loro interno.

I cassoni metallici saranno periodicamente svuotati al fine di evitare la formazione di possibili accumuli. Il trasporto degli stessi verrà eseguito in conformità all'*art. 193 del D.Lgs. 152/2006*, a cura di aziende che si occupano del trasporto e gestione di rifiuti, qualificate e certificate iscritte all'Albo Nazionale Gestori Ambientali seguendo i disposti previsti dalle normative vigenti e predisponendo tutta la documentazione necessaria per legge.

Al fine di conservare i materiali destinati al riciclo e al riutilizzo che non contengano contaminanti e frazioni di rifiuto umido verranno svolte le seguenti azioni:

- allestimento di adeguata area per la separazione dei rifiuti e per la separazione dei materiali per un potenziale riciclo, recupero, riutilizzo, e restituzione.
- predisporre piccoli contenitori di smistamento scarrabili convenientemente situati in varie aree di lavoro, queste ultime ben segnalate;
- etichettatura dei cassoni per il riciclaggio, con un'immagine rappresentativa dei materiali da riciclare. In caso di cassoni per il riciclo di materiale misto si farà attenzione che all'interno non vi sia frazione di materiale umido;
- identificazione di un settore specifico in cui i rifiuti pericolosi saranno separati, stoccati e smaltiti in conformità alla normativa vigente.

Al termine dei lavori, l'Impresa dovrà lasciare le aree messe a sua disposizione dalla committenza, libere da qualsiasi materiale connesso alle lavorazioni eseguite e nelle migliori condizioni ambientali o comunque almeno analoghe a quelle preesistenti. A tal fine sarà redatto, prima del certificato di ultimazione dei lavori, apposito verbale di constatazione.

### 3.1 Tabella riepilogativa materiali demoliti

Discendenti in rame $\phi$ 10 (n° 6 elementi) – Peso lineare 1,39 kg/m	91,74 kg
Manto di copertura in coppi e piccola orditura sottomanto – Peso 65 kg/mq	26.325 kg
Orditura in legno principale (strutture semplici e composte) – Peso 400 kg/mc	2.636 kg
Muratura in pietrame – Peso 2.100 kg/mc	50.400 kg
Intonaco interno ed esterno – 30 kg/mq	21.420 kg
Laterizio derivante da anti-sfondellamento (considerando intervento sul 20 % degli elementi) – Peso 800 kg/mc	3.500 kg
Calcestruzzo e pietra derivante da perforazioni - Peso 2.200 kg/mc	40 kg

## 3.2 Indicazioni discariche

Le discariche più vicine al cantiere in oggetto sono le seguenti, distinte per tipologia di materiale da smaltire:

- PEZZOTTI S.R.L. Via Nazionale, 11, 25047 Bessimo Superiore (BS) per smaltimento lamiere e materiali ferrosi;
- VALCART S.R.L. Via Vittorio Veneto, 14, 24060 Rogno (BG) per smaltimento legname, carta, plastica;
- BETONCAMUNA S.R.L. Via Nazionale, 2/p, 25047 Darfo Boario Terme (BS) per smaltimento tegole, laterizi e inerti di ogni tipo.

### LUOGO E DATA

Darfo Boario Terme, 18/07/2023

### IL TECNICO

File firmato digitalmente

Ing. Diego Macario



## **ALLEGATO A: DICHIARAZIONE DI UTILIZZO**

---

**STUDIO DINAMO S.r.l.**  
**Società di Ingegneria**

Via Albera, 3  
25047 – Darfo B.T. (BS)  
C.F./P.IVA 03690490986

Tel. 0364 529662  
mail. [info@studiodinamo.it](mailto:info@studiodinamo.it)  
web. [www.studiodinamo.it](http://www.studiodinamo.it)





**Dichiarazione di utilizzo di cui all'articolo 21**

**del Decreto del Presidente della Repubblica 13 giugno 2017, n. 120 "Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell'articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 novembre 2014, n. 164"**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETÀ**

(Articolo 47 e articolo 38 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'articolo 37 D.P.R. 445/2000

**Sezione A: dati del produttore**

il sottoscritto produttore

--	--

Cognome

Nome

C.F.																
------	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

nato a:		il:	
---------	--	-----	--

in qualità di:	
----------------	--

Qualifica rivestita: proprietario, titolare, legale rappresentante, amministratore, ecc.

della:	
--------	--

Ragione sociale ditta, impresa, società, ente, ...

Residente in:			
---------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

--	--

Telefono

e-mail

consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000

**DICHIARA**

che i materiali da scavo provenienti dal sito di produzione identificato nella "Sezione B" della presente dichiarazione prodotti nel corso di attività e interventi autorizzati in base alle norme vigenti come indicato nella "Sezione B" della presente dichiarazione, sono sottoposti al regime di cui all'art. 184-bis del d.lgs. n. 152 del 2006 poiché rispettano le disposizioni di cui all'Articolo 4 del presente regolamento.

**Sezione B: dati del sito di produzione**

(compilare tante sezioni B per quanti sono i siti di produzione)

Sito di origine:			
------------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

--

Tipo di intervento

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)

--

Destinazione d'uso urbanistica (da PRGC) del sito di produzione

Autorizzato da:	
-----------------	--

Autorità competente che ha autorizzato l'opera da cui originano i materiali di scavo

Mediante:	
-----------	--

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera da cui originano i materiali di scavo (estremi, tipologia, data, protocollo...)

Dimensione dell'area:	
-----------------------	--

Indicare la dimensione dell'area in metri quadri

Tecnologie di scavo:	
----------------------	--

Quantità di materiale da scavo destinata all'utilizzo:	
--	--

Indicare la quantità prodotta in metri cubi da destinare come sottoprodotto all'utilizzo fuori sito

**Sezione C: dati dell'eventuale sito di deposito intermedio**

(compilare tante sezioni C per quanti sono i siti di deposito intermedio)

I materiali di scavo sono depositati:

Sito di deposito intermedio:			
------------------------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

Di proprietà di:	
------------------	--

Indicare la proprietà del sito di deposito intermedio

Gestito da:	
-------------	--

Indicare il responsabile della gestione del sito di deposito intermedio

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)

Destinazione Urbanistica (da PRGC):	
-------------------------------------	--

Autorizzato da:	
-----------------	--

Autorità competente ed estremi autorizzativi

Periodo di deposito:	
----------------------	--

Giustificare se superiore ad anni 1

Massimo quantitativo che verrà depositato:	
--	--

Indicare la quantità in metri cubi

### ***Sezione D: dati del sito di destinazione***

***(compilare tante Sezione D per quanti sono i siti di destini)***

I materiali di scavo verranno:

- 1) ☐ destinati a recuperi, ripristini, rimodellamenti, riempimenti ambientali o altri utilizzi sul suolo

Sito di destinazione:			
-----------------------	--	--	--

Comune

CAP

Provincia

--	--

Via

Numero

--

Tipo di intervento (ciclo produttivo, recuperi, ripristini, ...)

--

Riferimenti catastali (Foglio, particelle, sub particelle, ...)

--

Destinazione urbanistica (da PRGC) del sito di destinazione

Autorizzato da:	
-----------------	--

Autorità competente che ha autorizzato l'opera che prevede l'utilizzo di materiali di scavo (se pertinente)

Mediante:	
-----------	--

Riferimenti autorizzativi concernenti l'opera di destinazione dei materiali di scavo (estremi, tipologia, data, protocollo, ...)

Quantità:	
-----------	--

Indicare la quantità che verrà destinata a utilizzo

2) ☐ Avviati ad un ciclo produttivo

Impianto di destinazione:			
	Comune	CAP	Provincia

Via	Numero

Tipologia di impianto

Materiale prodotto

### ***Sezione E: tempi previsti per l'utilizzo***

I tempi previsti per l'utilizzo, che non possono comunque superare un anno dalla data di produzione, salvo il caso in cui l'opera nella quale il materiale è destinato ad essere utilizzato preveda un termine di esecuzione superiore sono i seguenti:

Data presunta inizio attività di scavo:	
---	--

Data presunta ultimazione attività di scavo:	
--	--

Data presunta inizio attività utilizzo:	
---	--

Data presunta ultimazione attività di utilizzo:	
---	--

Estremi atto autorizzativo dell'opera	
---------------------------------------	--

Dichiara infine di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, previste in caso di dichiarazione non veritiere e di falsità negli atti dall'articolo 76 del DPR 445/2000, e della conseguente decadenza dei benefici di cui all'articolo 75 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 d. lgs. 196/2003).

Luogo e data,  
                    ,           /           /

Firma del dichiarante\*

---

*(per esteso e leggibile)*

*\*La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata unitamente alla fotocopia del documento di identità ai sensi dell'articolo 38 del d.P.R. n. 445 del 2000*